

DELIBERAZIONE N. 59  
In data: 03.12.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PRONUNCIA SPECIFICA DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE DI CONTROLLO. APPROVAZIONE MISURE CORRETTIVE.

L'anno duemilasedici il giorno tre del mese di dicembre alle ore 10:00 nella sala delle adunanze consiliari previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i consiglieri Comunali.

All'appello risultano

---

1	PUGLIA MARIO	P	8	COLTELLI MARCELLO	P
2	PELLINACCI MIRNA	P	9	BAISI OTTAVIO ANTONIO	A
3	FRANCHI PIERO	P	10	BALDUCCI DIEGO	A
4	LORENZINI PIERENZA	P	11	TROMBI GABRIELE	A
5	LODOVICI GIOVANNI	P	12		
6	GIROLAMI ANGELO	P	13		
7	BRACCINI VANESSA	P			

TOTALE PRESENTI: 8  
TOTALE ASSENTI: 3

---

Assiste il Segretario Comunale Sig. DOTT. SSA FRANCESCA BELLUCCI il quale provvede alla redazione del presente verbale.  
Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. PUGLIA MARIO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

RICHIAMATO l'articolo 80 del suindicato decreto che stabilisce che le disposizioni relative ai principi contabili generali ed applicati contenuti nel medesimo decreto si applicano, per gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione contabile di cui all'articolo 78, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015;

VISTI i "Principi generali o postulati" di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 118/2011 ed il "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 118/2011;

DATO ATTO che il comma 7 dell'articolo 3 del decreto legislativo 118/2011 prevede, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al nuovo principio generale della competenza finanziaria che gli enti locali, esclusi quelli che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, provvedano con delibera di Giunta Comunale, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, al riaccertamento straordinario dei residui finali risultanti dal rendiconto della gestione 2014;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 11.04.2016 con la quale è stato approvato il Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e con conseguente rideterminazione del disavanzo di amministrazione alla data dell'1/1/2015;

VISTA la deliberazione n.196 del 17/16/2016 della Corte dei Conti- sez. Regionale di controllo per la Toscana, relativa al controllo monitoraggio sul rendiconto dell'esercizio 2014, con la quale si evidenzia:

- la erronea definizione del risultato di amministrazione, in quanto l'accertamento del disavanzo di € 432.803,37 avrebbe alla base la sussistenza di residui attivi inesigibili o di dubbia e incerta esigibilità mantenuti in bilancio negli esercizi precedenti, fatta eccezione per i residui attivi e passivi cancellati e re imputati ad esercizi successivi;
- la mancata considerazione della quota accantonata nel FCDE di € 30.000,00 nella definizione del disavanzo di amministrazione;
- la conseguente errata definizione del disavanzo di amministrazione al 01.01.2015;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 03.12.2016 con la quale si prende atto della deliberazione della Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per la Toscana n. 196/2016 che si allega al presente atto a integrazione formale e sostanziale, e si rettifica il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 01.01.2015 aggiungendo la quota di € 30.000 del FCDE nel calcolo per la definizione del disavanzo di amministrazione, che assume quindi la quantificazione di € 462.803,37, e si propone al Consiglio Comunale di adottare le seguenti misure correttive:

- Prendere atto della ridefinizione dell'importo del disavanzo di amministrazione al 01.01.2015 pari ad € 462.803,37 come risultante dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 01.01.2015 come rettificato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 79 del 03.12.2016;
- Dare atto che i residui attivi e passivi cancellati al 01.01.2015 in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionati sono:
  - Residui attivi: 0 (zero)
  - Residui passivi: 185. 129,06;
- Di dare pertanto atto che il risultato di amministrazione calcolato al 01.01.2015 in sede di riaccertamento straordinario, non ha alla base residui attivi inesigibili o di dubbia e incerta

esigibilità mantenuti in bilancio negli esercizi precedenti, in quanto, come sopra illustrato l'importo dei residui attivi cancellati in sede di riaccertamento straordinario è pari a zero, e che conseguentemente l'extradeficit di € 462.803,37 deve essere coperto secondo le modalità previste nel D.M. 02.04.2015;

- Di dare atto che i residui attivi e passivi cancellati e reimputati agli esercizi in cui diventeranno esigibili, sono:
  - Residui attivi: € 1.135.240,84
  - Residui Passivi: € 1.222.000,66
- Di provvedere al finanziamento del disavanzo di amministrazione emerso a seguito del riaccertamento straordinario di € 462.803,37 rettificando la deliberazione di C.C. n. 23 del 29.06.2015 con la previsione della copertura del c.d. extradeficit in 30 rate costanti come segue:
  - Anno 2015: € 14.426,78
  - Anno 2016: € 14.426,78
  - Dall'anno 2017 all'anno 2044: €15.498,20;
- Di modificare conseguentemente il DUP 2017 -2019;

RITENUTO di approvare le suddette misure correttive al fine di garantire la corretta gestione contabile dell'ente;

RITENUTO per quanto sopra espresso di rettificare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29.06.2015 introducendo le misure correttive sopra descritte;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, allegati a questo atto, espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

VISTA l'attestazione relativa alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa rilasciata sulla proposta della presente deliberazione ai sensi del comma 1 dell'art.147/bis del D.Lgs n. 267/2000 introdotto dall'art. 3 del D.L. 10/10/2012, n.174, convertito in Legge 7/12/2012, n.213;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore Contabile allegato al presente atto ad integrazione formale e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale

Con voti favorevoli n. 8, contrari n.0, astenuti n.0, resi e riscontrati nei modi e forme di legge, essendo n. 8 i Consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

Per quanto illustrato in premessa, che qui si integralmente si richiama ad integrazione formale e sostanziale del presente deliberato, di:

- 1) Di prendere atto della Deliberazione della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo n. 196/2016 relativa al rendiconto 2014 che si allega al presente atto ad integrazione formale e sostanziale;
- 2) Di dare atto che la corretta definizione delle componenti del risultato di amministrazione comporta un maggiore disavanzo quantificato in complessivi € 462.803,37 come ridefinito con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 03.12.2016
- 3) di rettificare la deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 29.06.2015 avente ad oggetto "Presa d'atto della delibera della giunta comunale n. 25-2016 ad oggetto: riaccertamento

straordinario dei residui al 1° gennaio 2015 ex art. 3 comma 7 Dlgs. n. 118/2011", con la previsione della copertura del c.d. extradeficit in 30 rate costanti come segue:

Anno 2015: € 14.426,78

Anno 2016: € 14.426,78

Dall'anno 2017 all'anno 2044: €15.498,20;

- 1) Di modificare, in funzione delle rettifiche sopra descritte, il Documento Unico di Programmazione 2017 - 2019 approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 25.07.2016
- 2) Di disporre la pubblicazione della pronuncia di accertamento specifica della Corte dei Conti -sezione di controllo regionale per la Toscana n. 196/2016 all'albo on line e nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 33/2013

Con separata votazione espressa da voti favorevoli n.8, contrari n. 0, n.0 astenuti, resi e riscontrati nei modi di legge essendo n. 8 i Consiglieri presenti e votanti, ravvisata l'urgenza, a mente dell'art. 134, u.c. del D.Lgs n. 267/2000;

### **DELIBERA**

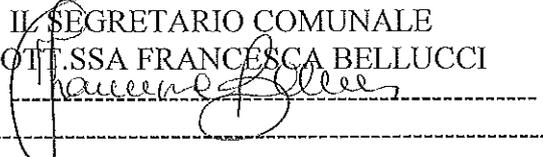
- 6) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
PUGLIA MARIO



IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA FRANCESCA BELLUCCI



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il responsabile del Servizio Segreteria certifica che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo pretorio del comune in data ..... e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Addi 09 DIC. 2018

IL RESPONSABILE

.....

.....

ESECUTIVITA'

IL PRESENTE ATTO E' DIVENUTO ESECUTIVO IL

IL RESPONSABILE UFF. SEGRETERIA

Atto di consiglio del..... n.....

COMUNE DI VAGLI SOTTO (LU)

**PARERE SULLA PRONUNCIA SPECIFICA DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE DI CONTROLLO.**

**VERBALE N. 17 del 02/12/2016**

Il Revisore dott. Giuseppe Cramarossa vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale inviata il 30 novembre corrente, ad oggetto "Pronuncia specifica della Corte dei Conti Sezione di Controllo. Approvazione misure correttive."

**PRESO ATTO**

**DEL** decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

**RICHIAMATO** l'articolo 80 del suindicato decreto che stabilisce che le disposizioni relative ai principi contabili generali ed applicati contenuti nel medesimo decreto si applicano, per gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione contabile di cui all'articolo 78, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015;

**VISTI** i "Principi generali o postulati" di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 118/2011 ed il "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'allegato 4/2 al decreto legislativo 118/2011;

**DATO ATTO** che il comma 7 dell'articolo 3 del decreto legislativo 118/2011 prevede, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al nuovo principio generale della competenza finanziaria che gli enti locali, esclusi quelli che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, provvedano con delibera di Giunta Comunale, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, al riaccertamento straordinario dei residui finali risultanti dal rendiconto della gestione 2014;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 26 -2016 con la quale e' stato approvato il Riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e con conseguente rideterminazione del disavanzo di amministrazione alla data dell'1/1/2015;

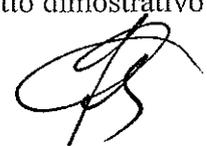
**VISTA** la deliberazione n.196 del 17/16/2016 della Corte dei Conti- sez. Regionale di controllo per la Toscana , relativa al controllo monitoraggio sul rendiconto dell'esercizio 2014, con la quale si evidenzia:

- la erronea definizione del risultato di amministrazione, in quanto l'accertamento del disavanzo di € 432.803,37 avrebbe alla base la sussistenza di residui attivi inesigibili o di dubbia e incerta esigibilità mantenuti in bilancio negli esercizi precedenti, fatta eccezione per i residui attivi e passivi cancellati e re imputati ad esercizi successivi;

- la mancata considerazione della quota accantonata nel FCDE di € 30.000,00 nella definizione del disavanzo di amministrazione;

-la conseguente errata definizione del disavanzo di amministrazione al 01.01.2015;

**RICHIAMATA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 79/2016 con la quale si prende atto della deliberazione della Corte dei Conti Sez. Regionale di Controllo per la Toscana n. 196/2016 che si allega al presente atto a integrazione formale e sostanziale, e si rettifica il prospetto dimostrativo del



risultato di amministrazione al 01.01.2015 aggiungendo la quota di € 30.000 del FCDE nel calcolo per la definizione del disavanzo di amministrazione, che assume quindi la quantificazione di € 462.803,37,

Prendere atto della ridefinizione dell'importo del disavanzo di amministrazione al 01.01.2015 pari ad € 462.803,37 come risultante dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione al 01.01.2015 come rettificato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.79/2016;

Dare atto che i residui attivi e passivi cancellati al 01.01.2015 in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionati sono:

Residui attivi: 0 (zero)

Residui passivi: 185. 129,06;

Di dare pertanto atto che il risultato di amministrazione calcolato al 01.01.2015 in sede di riaccertamento straordinario, non ha alla base residui attivi inesigibili o di dubbia e incerta esigibilità mantenuti in bilancio negli esercizi precedenti, in quanto, come sopra illustrato l'importo dei residui attivi cancellati in sede di riaccertamento straordinario è pari a zero, e che conseguentemente l'extradeficit di € 462.803,37 deve essere coperto secondo le modalità previste nel D.M. 02.04.2015;

Di dare atto che i residui attivi e passivi cancellati e reimputati agli esercizi in cui diventeranno esigibili, sono:

Residui attivi: € 1.135.240,84

Residui Passivi: € 1.222.000,66

Di provvedere al finanziamento del disavanzo di amministrazione emerso a seguito del riaccertamento straordinario di € 462.803,37 rettificando la deliberazione di C.C. n. 23 del 29.06.2015 con la previsione della copertura del c.d extradeficit in 30 rate costanti come segue:

Anno 2015: € 14.426,78

Anno 2016: € 14.426,78

Dall'anno 2017 all'anno 2044: €15.498,20;

Di modificare conseguentemente il DUP 2017 -2019;

**RITENUTO** di approvare le suddette misure correttive al fine di garantire la corretta gestione contabile dell'ente;

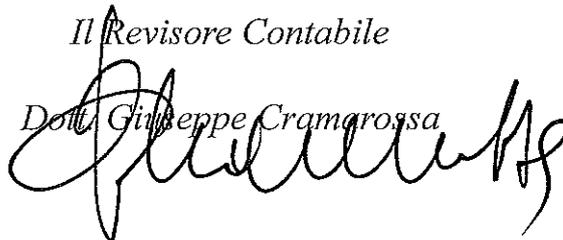
**RITENUTO** per quanto sopra espresso di rettificare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29.06.2015 introducendo le misure correttive sopra descritte;

### **ESPRIME**

pertanto parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto.

*Il Revisore Contabile*

*Dott. Giuseppe Cramarossa*



Parere favorevole

Il Funzionario Finanziario

Alfeo Bragoni

